

PsittaScene

Vol 21 No 1, Febbraio 2009

Dal Direttore

Dopo aver deciso come sarebbe stata la copertina che avrebbe celebrato i 20 anni di attività del World Parrot Trust, è stato un piacere sfogliare tutti i numeri passati della rivista, rileggere le storie e rivedere le immagini. Due aspetti mi hanno colpito in modo particolare, il primo è quanta strada abbiamo fatto dal numero PsittaScene, del 1989, 12 pagine in bianco e nero, quasi 80 numeri fa.

Ma leggendo quei primi articoli, sono stato colpito ancora di più da quanto sia stata consistente la nostra missione per quasi due decenni; abbiamo iniziato concentrandoci con decisione sulla conservazione e il benessere di tutti i pappagalli, ed è esattamente quello che continuiamo a fare oggi. Usando le parole di Mike Reynolds, sulla prima pagina del primo numero di PsittaScene, siamo ancora “una 'chiesa allargata': un punto d'incontro per tutti coloro che sono interessati nella sopravvivenza dei pappagalli in natura, e nel loro benessere in cattività.”

Nel corso degli anni abbiamo ottenuto molti risultati, e i dettagli e i metodi dei nostri interventi si sono evoluti, eppure quasi tutti i primi articoli potrebbero venire tranquillamente pubblicati nel 2009 in un nuovo numero della rivista. Un ottimo esempio è la nostra determinazione a far cessare il commercio dei pappagalli selvatici. Non solo Mike sottolineò come le catture siano una delle minacce maggiori per i pappagalli, in particolare con il suo appello “Fermate l'olocausto dei pappagalli”, ma questo aspetto è stato anche sollevato da quasi tutti gli autori degli articoli pubblicati nel primo numero di PsittaScene, tra cui Tony Juniper, Rosemary Low e il Dr. Roger Wilkinson. Naturalmente, in seguito al successo ottenuto in Europa, l'obiettivo di questa 'guerra alle catture' è stato spostato, ma il nostro desiderio di vedere la fine del commercio dei pappagalli selvatici è forte quanto lo è sempre stato.

La celebrazione del nostro 20mo compleanno è una pietra miliare nella storia del WPT e ci auguriamo che quest'estate potrete raggiungerci in Cornovaglia. A pag.17 troverete ulteriori informazioni, ed altri aggiornamenti verranno pubblicati su PsittaScene, Flock Talk e www.parrots.org/invitation.

Jamie Gilardi
Direttore

Sulle nostre copertine

FRONTE - Il numero 1 di PsittaScene è stato pubblicato nell'Ottobre 1989, con il titolo di copertina “Presentiamo il World Parrot Trust”. Oggi, la rivista è tradotta in 7 lingue e viene inviata in 49 paesi. Questo è un piccolo campione delle 78 copertine pubblicate finora. © World Parrot Trust

RETRO - Nico Schoemaker ha iniziato a scattare fotografie quando aveva 15 anni. I suoi soggetti preferiti sono gli animali e la natura. Questi Ara giacinto (*Anodorhynchus hyacinthinus*) al tramonto sono stati fotografati nel Pantanal, in Brasile. La versione stampata è disponibile su questo sito <http://parrots.imagekind.com> o contattando il World Parrot Trust. Il WPT riceverà una percentuale delle vendite. © Nico Schoemaker

Didascalia a pag. 3

...quando gli scienziati iniziarono a studiare i Conuri del Sole, sembravano scomparire davanti ai loro occhi.

I Pappagalli Dorati di un Mondo Perduto

“Giallo, giallo, giallo! Tutto l'albero era giallo.

Pensavo che fosse coperto di fiori.”

di Charles Bergman

Riuscendo a stento a trattenere il suo entusiasmo, la nostra guida Andrew Albert stava descrivendo la prima volta che aveva osservato un particolare stormo di Conuri del Sole (*Aratinga solstitialis*), pappagalli incredibilmente belli ed estremamente rari.

Gli Aratinga solstitialis, vengono chiamati poeticamente Conuri del Sole, o più prosaicamente Parrocchetti del Sole. Questi parrocchetti dalla lunga coda prendono il nome dal colore dorato del loro corpo, brunito da aree rosse e arancio brillanti. Sono come un tramonto in miniatura.

Fino a poco tempo fa, il Conuro del Sole era considerato comune in natura. Gli scienziati ritenevano che la sua distribuzione fosse enorme, dal Rio delle Amazzoni in Brasile, fino al Guyana Shield nel remoto nord-est del Sud America. Tuttavia, quella percezione potrebbe essere un riflesso della popolarità del Conuro del Sole in cattività. E' comune come pappagallo da compagnia, con migliaia di esemplari solo negli Stati Uniti. Ma quando gli scienziati hanno iniziato a studiare i Conuri del Sole in natura, sembravano scomparire davanti ai loro occhi.

La specie non era diffusa quanto si pensava, e non si riuscì a localizzarla in natura. Poi arrivarono dei resoconti su questo particolare stormo nella Guyana meridionale, lo stesso stormo che ispirò Andrew ad esprimersi in modo tanto poetico.

Quello che Andrew stava descrivendo è l'ultimo stormo conosciuto di Conuri del Sole in natura. Questi pappagalli bellissimi e molto amati, sono diventati all'improvviso tra i più rari al mondo.

Eravamo venuti per trovare questo stormo, l'ultimo dei Conuri del Sole (a sinistra). Ero con il Dr. James Gilardi, Direttore del World Parrot Trust. Un quarantenne alto, Jamie (come gli piace essere chiamato) è un esperto sia di pappagalli che del commercio internazionale degli uccelli selvatici. Il suo obiettivo era quello di ottenere dei dati scientifici necessari per la rivalutazione della specie, attualmente in corso, dal punto di vista tassonomico e della conservazione. La domanda principale che si poneva Jamie, se avremmo trovato i Conuri era: quanti saranno?

Questa spedizione scientifica offriva anche la sensazione di un'avventura entusiasmante. La città di Andrew, Karasabai, è situata nella Guyana meridionale, dove la grande savana del Rupununi sale fino alle falde dei monti Pakaraima.

Quest'area, con erbe alte e foreste umide, rappresenta una grande ricchezza biologica, ed è una delle più grandi aree selvatiche del Sud America, e anche del mondo. La Guyana raggiunge appena l'estensione della Gran Bretagna, tuttavia ospita 800 specie di uccelli. Nel remoto meridione del paese, il Rupununi vanta la presenza di molti degli esemplari di animali più grandi al mondo di determinate specie; dai pesci più grandi (arapaima), alle formiche più grandi; dal più grande formichiere, alla lontra gigante. E' per queste creature che la zona viene a volte chiamata "la terra dei giganti".

Gran parte di quest'area, unica, nebbiosa e misteriosa, non è ancora stata scoperta dal mondo esterno. Il Mondo Perduto, il racconto di Sir Arthur Conan Doyle, si svolgeva in questa regione. Ancora prima, il grande cortigiano ed esploratore elisabettiano, Sir Walter Raleigh, aveva delle ambizioni su questa zona perché riteneva che vi avrebbe trovato il grande tesoro di "El Dorado", il dorato. Noi eravamo alla ricerca di un tesoro diverso, un oro biologico. Cercavamo gli uccelli dorati del mondo perduto.

Naturalmente, per gli indigeni Macushi che vivono qui, come Andrew Albert, questo non è un "mondo perduto". E' la loro casa e la loro storia. Il bel villaggio di Karabasai è vicino al fiume Irenga, che scende dai monti e in questo punto delimita il confine tra il Brasile e la Guyana. Uno dei "toshaus", o capi del villaggio, Elvis Edwards, è stato la nostra guida nella ricerca dei Conuri in una zona a poche miglia dal villaggio, a monte del fiume. Elvis è un uomo spiritoso, con degli occhi vivaci che spuntano sotto al cappello mimetico. Abbiamo navigato sulla sua barca, con le colline che si innalzavano dai due argini del fiume. Ho chiesto a Elvis se pensava che avremmo trovato i Conuri. "Tutti i giorni," ha risposto. "Vengono tutti i giorni alla fattoria". Sarebbe stato veramente così facile trovare uno degli uccelli più rari al mondo?

Eravamo accompagnati anche da Shirley Melville. Ex parlamentare della Guyana, Shirley ha un viso tondo, sempre sorridente. E' una delle persone che ha più contatti in Guyana, e ci ha detto che ha lasciato il Parlamento per poter lavorare più direttamente sugli aspetti sociali e ambientali nel Rupununi.

Ci ha anche spiegato che il Conuro del Sole era uno dei pappagalli più popolari nel commercio degli animali selvatici. In Guyana, il commercio degli animali selvatici è ancora legale, e la popolarità dei Conuri del Sole li ha resi uno degli animali più richiesti nel paese. Centinaia di Conuri alla volta venivano spediti fuori da questa regione. In Guyana la specie è stata quasi tutta catturata, poi le catture si sono spostate in Brasile. Tuttavia, molte persone ritenevano ancora che ci fossero molti più Conuri nelle aree remote del Brasile settentrionale.

"Non ho mai visto un Conuro che non fosse in una gabbia," ci ha detto Shirley in barca. "L'uomo che ne catturava di più in questa zona è morto alla fine degli anni '90. A quel tempo il numero dei Conuri era già

basso. Qualche anno fa, ho attraversato questa zona per convincere gli abitanti a cessare le catture, e per cercare di sensibilizzarli.”

Il fiume si era ristretto, Elvis tirò a riva la barca, vicino ad altre piccole canoe. Abbiamo trasportato i nostri rifornimenti fino a un piccolo gruppo di tre casette, Abbiamo appeso le nostre amache sotto a un riparo formato da una tettoia coperta di foglie secche, senza pareti. Poi, Elvis ci ha guidati su una piccola collina, e ci siamo fermati in un campo di piante di cassava, all'ombra di un albero di papaia che riusciva a malapena a ripararci dal sole infuocato.

Li abbiamo visti subito. Uno stormo di uccelli brillanti, che gridava volando attraverso il campo per poi scomparire nella fitta foresta che si arrampica sulle colline ripide dietro la fattoria. Un secondo gruppo, più piccolo, ha seguito subito l'altro.

Jamie ed io abbiamo contato 26 Conuri nel primo gruppo, e 15 nel secondo.

“Sono molto appariscenti,” ha detto Jamie. “Inconfondibili. I loro corpi brillano.”

Elvis si è rivolto a Jamie. “Allora sono rari?” ha chiesto. “Sono gli uccelli più rari del mondo?”

“Ottima domanda,” ha risposto Jamie. “La risposta più breve è sì, sono tra i pappagalli selvatici più rari al mondo. E questo li rende tra gli uccelli più rari.”

La risposta più lunga è una storia affascinante. Il Dr. Luís Fábio Silveira, un ornitologo dell'Università di Sao Paolo, ha iniziato recentemente a studiare con attenzione i Conuri del Sole. Le sue conclusioni hanno cambiato tutto. Esaminando 395 esemplari conservati nei musei in tutto il mondo, ha concluso che la specie dovrebbe essere divisa in due. Ha rilevato che gli esemplari della Guyana Shield (Brasile settentrionale e Venezuela meridionale, Guyana, e Suriname) erano molto divisi geograficamente da quelli delle aree lungo il Rio delle Amazzoni. Gli esemplari in Amazzonia sono diversi: sono più verdi sul dorso, e il giallo e il rosso sulla testa e sul corpo sono molto più pallidi.

Nel 2005, il Dr. Silveira ha pubblicato la sua scoperta sulla prestigiosa rivista *The Auk*, sostenendo che la specie dovrebbe essere divisa. Il Conuro del Sole, *Aratinga solstitialis*, è diffusa al nord, ed include gli esemplari che abbiamo trovato vicino a Karasabai. Ha chiamato la specie meridionale Parrocchetto dal petto Sulfureo, *Aratinga pintoi*, in onore di un ornitologo brasiliano le cui note trovate in un museo hanno indotto il Dr. Silveira a confrontare gli esemplari di Conuri.

Nessuno si era accorto prima delle distinzioni perché, secondo il Dr. Silveira, gli esemplari amazzonici sono conservati principalmente nei musei brasiliani, mentre gli esemplari settentrionali, come quelli della Guyana, si trovano per la maggior parte nei musei in Europa e nel Nord America. Erano difficili da confrontare. Lo studio del Dr. Silveira si è spostato inevitabilmente sui Conuri del Sole in natura. I ricercatori li hanno cercati, ma non li hanno trovati. “Il loro numero si è ridotto moltissimo,” ha spiegato il Dr. Silveira. “La situazione è critica. Lo stormo che avete osservato, è l'ultimo che sopravvive in natura.”

Due mesi dopo il nostro ritorno dalla Guyana, dove avevamo cercato questo stormo di Conuri, l'IUCN ha concluso la sua revisione tassonomica, approvando la divisione della specie. E il Conuro del Sole, improvvisamente isolato, è stato anche classificato ufficialmente “minacciato”.

Lo studio del Dr. Silveira ha rivelato quanto sia prezioso lo stormo in Guyana. E' letteralmente e simbolicamente dorato.

Alla fattoria, abbiamo osservato diversi Conuri sopra a un albero nodoso. Hanno spiccato il volo, e hanno attraversato il fiume dirigendosi in Brasile.

“E' uno stormo veramente multinazionale,” ha osservato Jamie.

“Domani torneranno,” ci ha detto Elvis. “Si avvicineranno molto. Sono molto domestici. Vedrete.”

La mattina dopo, ci siamo svegliati nelle nostre amache accolti da una nebbia fredda e dai ruggiti delle scimmie Alouatta in Brasile. I Conuri avevano iniziato presto la loro giornata, li sentivamo gridare negli alberi sulla collina dietro al campo di cassava. Elvis ci ha detto che scendono sul campo verso le 9, e che allora li avremmo potuti osservare da vicino.

Jamie ed io siamo arrivati presto sul campo, riparandoci sotto un albero morto.

Alle 9:10, un gruppo di quattro Conuri del Sole è atterrato improvvisamente sui rami dell'albero sopra di noi. Sono subito volati via, ma quando ci siamo girati abbiamo visto un altro gruppo di circa otto Conuri che si stava nutrendo nei cespugli bassi dall'altra parte del campo di cassava. Altri, sostavano sopra di loro, sui rami di una cecropia.

Da vicino, questi pappagalli erano di una bellezza da togliere il fiato. Li avevo visti in fotografia, ma non ero preparato al loro splendore. Le loro lunghe code e le ali verde muschio erano orlate di blu cobalto. Ma era il

corpo che li distingueva. Sono come delle schegge di sole. Anche nella luce fioca di quella mattina nebbiosa, il giallo e il rosso dei loro corpi scintillavano e brillavano.

Jamie fece notare che diversi Conuri erano giovani. “Vedi il verde sul dorso,” mi ha detto. “Quando raggiungono la maturità, diventa giallo.” I giovani giocavano tra di loro, mordicchiandosi le zampe a vicenda, e facevano fremere le ali per chiedere agli adulti di essere nutriti.

“E' una popolazione che si sta riproducendo, e non succede sempre con i pappagalli rari,” disse Jamie. “E' un segno positivo.”

Oltre a registrare il loro numero, Jamie stava anche riflettendo sui progetti di conservazione per questi parrocchetti. “Bisogna decidere come vale la pena di intervenire.” ha detto.

Jamie ha notato che nell'area l'habitat era esteso. “E' intatto,” ha detto. “Ed è molto vasto, sono state le catture che hanno decimato questi uccelli, non la perdita dell'habitat. Questo stormo è ben stabilito.”

“Ci sono molte possibilità,” ha continuato. “Potremmo collaborare con il villaggio locale, o con un'associazione locale, con i villaggi turistici sul Rupununi, con il governo. Forse potremmo reintrodurre in altre zone degli esemplari nati in cattività, per aiutare il recupero della specie.”

Oltre ad essere molto belli, i Conuri erano anche irresistibilmente curiosi e affascinanti. Non erano turbati dalla nostra vicinanza. Spesso, ci guardavano con gli occhi spalancati, con uno sguardo intelligente e innocente.

Sono rimasti nel campo per circa un'ora, mangiando e giocando, come aveva previsto Elvis. Poi sono volati più in alto sulla collina. Elvis ci ha detto che sarebbero rimasti nei dintorni fino alla metà del pomeriggio, per poi dirigersi oltre le colline per pernottare.

Perché questo stormo frequentava questa fattoria? Da dove era venuto? Jamie disse che era difficile saperlo con certezza. Ma Elvis aveva una teoria. “Credo che questi uccelli erano stati catturati negli anni '90. Forse alcuni sono fuggiti, ed hanno ripopolato la zona, ecco perché sono qui.”

Alcune segnalazioni indicavano che quest'ultimo stormo di Conuri del Sole forse raggiungeva i 200 esemplari. Noi abbiamo esplorato la zona per tre giorni, ed abbiamo visto circa 60 parrocchetti. Ma, come ha fatto notare Jamie, non potevamo essere sempre sicuri se stavamo contando dei Conuri che avevamo già contato. Sia il World Parrot Trust che il Dr. Silveira stanno iniziando degli studi più estesi nel Brasile settentrionale.

Durante le nostre ricerche, abbiamo avuto degli incontri ravvicinati entusiasmanti, non solo con i Conuri del Sole, ma anche con i formichieri giganti e con le cicogne Jabiru. Ho anche osservato da vicino le lontre giganti di fiume. Il Rupununi deve essere una delle grandi aree selvagge del Sud America che non sono ancora state scoperte. Shirley era d'accordo, “Penso proprio che il Rupununi sia l'area più conservata della Guyana.”

Ci ha detto che il governo della Guyana aveva appena dichiarato il Conuro del Sole una specie minacciata. Con la classificazione locale “minacciata”, e la revisione della classificazione del IUCN, il Conuro del Sole sarà più protetto dalle catture per il commercio.

Forse, la notizia migliore per i Conuri del Sole della Guyana meridionale è che Elvis, Andrew, ed altri abitanti del villaggio si rendono conto sempre di più di essere i guardiani di un tesoro vivente.

Ho chiesto a Elvis cosa vede quando guarda questi Conuri.

“Vedo la bellezza dell'universo,” ha detto. “Ora ci avete aperto gli occhi sul valore di ogni singolo Conuro. Rimarranno sempre qui se non li cattureremo. Sono totalmente contrario alle catture degli uccelli. Sono a favore del bird watching.”

Charles Bergman è professore di inglese alla Pacific Lutheran University, Tacoma WA, USA:
E' specializzato nei reportage naturalistici.

Citazione:

“...i ricercatori hanno rivelato quanto sia prezioso oggi questo stormo in Guyana. E' letteralmente e simbolicamente dorato.”

Didascalie:

(Destra) La maggior parte della Guyana è ancora ricoperta di foreste ed è straordinariamente intatta. I segni della presenza dell'uomo sono rari. (Sopra) Shirley ammira la natura selvatica che sta aiutando il WPT a

proteggere. (Estrema destra) La piccola fattoria dove abbiamo soggiornato. La collina sullo sfondo è in Brasile.

Il giovane Conuro, *A. solstitialis* (in alto a destra), ha la gola e il torace colorati di verde pallido, e il viso e la testa hanno meno arancio dell'adulto (in alto a sinistra). E' importante saperlo in quanto il Parrocchetto dal Petto Sulfureo, *A. pintoi*, assomiglia ad un giovane *A. solstitialis*. Queste similitudini e differenze hanno avuto un peso nella confusione iniziale che ha unito le due specie, e che chiarificano la divisione stabilita recentemente.

I Soli sorgono in Brasile

Di Larissa M. Diehl

Foto © Ed Andrade Jr.

La natura, con tutte la sua diversità di forme e di colori, è sempre stata una passione per me. Mi piace molto osservare gli uccelli nel loro ambiente naturale. Mi piace anche osservarli negli habitat urbani. Ovunque siano, mi piace cercare di identificarli dai loro richiami, dal volo, e dalle loro altre caratteristiche. Nel gennaio 2008, a Boa Vista in Brasile, il richiamo di un uccello attirò la mia attenzione. Ero stupita nel vedere che veniva da una coppia di uccelli dai colori sgargianti, e rimasi impressionata dalla loro straordinaria bellezza. Chiesi a mio marito di portarmi velocemente la sua nuova macchina fotografica, e così iniziò la nostra avventura con i pappagalli urbani. Presto ci siamo resi conto che avevamo scattato le prime foto dei Conuri del Sole a Boa Vista. Le abbiamo inserite su Flickr (www.flickr.com/photos/edandradejunior), e presto hanno fatto il giro del mondo.

I ricercatori ritengono che i Conuri del Sole, in un ambiente urbano come quello di Boa Vista, siano sfuggiti alla cattività adattandosi al nuovo ambiente.

Nelle aree urbane, si riduce la minaccia delle catture e della caccia, mentre in quelle rurali i Conuri possono essere uccisi per essere mangiati o catturati per il commercio illegale.

I "giardini domestici" sono comuni nei paesi tropicali, e potrebbero contribuire alla diffusione di questi uccelli.

Questo Conuro sta mangiando i germogli dei fiori di caimbé.

Lo stormo di dieci Conuri sembra composto da una o due coppie adulte, e da giovani.

Nel Novembre 2008, dopo dopo lunghe ricerche svolte da Ed, abbiamo individuato un nido di 6 Conuri. Ci ha sorpreso vedere che era situato in un palo di cemento.

Lo stormo di Boa Vista potrebbe aver avuto origine da un sequestro di 10 nidiacei nel 2006. Durante le nostre ricerche abbiamo saputo di questo sequestro e del fatto che la loro gabbia è stata trovata aperta.

Tuttavia, essendoci dei giovani in questo stormo, sembra chiaro che i Conuri si stanno riproducendo e che apprezzano la vita cittadina.

Meraviglia Naturale

di Juan F. Masello

Dall' Ottobre 1998, lavoriamo nella colonia dei Conuri della Patagonia di El Cóndor, nel nord-est della Patagonia argentina. In tutti questi anni, uno degli aspetti che è diventato sempre più chiaro per noi, per gli abitanti locali, e per tutti gli amanti della natura, è l'immenso valore di questa meraviglia naturale.

Il nostro lavoro consiste nelle ricerche intensive, particolarmente sulla biologia riproduttiva e l'ecologia comportamentale del Conuro della Patagonia (*Cyanoliseus patagonus*) e su questa, che è la sua colonia più grande. Dall'inizio, l'educazione ha avuto un ruolo importante. Abbiamo sparso la voce su questa colonia, svolgendo seminari, visite guidate, distribuendo opuscoli, e con molti articoli pubblicati in 9 lingue. Il valore di questa colonia situata sulle rupi, poco conosciuta da quando Charles Darwin visitò quest'area, è stato seriamente sottovalutato. Nel tempo, ci siamo attivati per far conoscere meglio il fatto che questa incredibile colonia è la più grande colonia di pappagalli conosciuta nel mondo.

Infine, dopo anni d'impegno sulle nostre campagne educative, l'importanza della colonia e la necessità di proteggerla hanno iniziato a ricevere un forte sostegno dai residenti e i media locali. Inoltre, degli studi recenti hanno anche dimostrato che l'area che circonda El Cóndor è un rifugio per una importante biodiversità. Le nostre ricerche nell'area circostante alla colonia dei pappagalli, specialmente le aree residue del Monte e gli acquitrini (marismas) del del fiume Rio Negro, hanno rivelato che ospitano una abbondante biodiversità che include almeno 176 specie di uccelli ed una popolazione importante di delfini, la

popolazione più meridionale di delfini Franciscana, ed una grande popolazione e un'area riproduttiva di diverse specie vulnerabili di pesci patagonici.

In base all'importanza della colonia dei Conuri della Patagonia, e alla presenza di 9 specie di uccelli globalmente minacciati, Aves Argentina, in seguito ai nostri consigli, ha dichiarato El Cóndor un'Area Importante per gli Uccelli (Importante Bird Area, o IBA), nel programma svolto su tutto il pianeta da BirdLife International.

Attualmente, viene considerata una delle quattro IBA più importanti in Patagonia. Nonostante ciò. È l'unica IBA nella provincia del Río Negro che non è legalmente protetta.

La mancanza di una protezione legale pone dei seri rischi. Innanzi tutto, vi sono ancora degli agricoltori locali che sostengono che i pappagalli sono dannosi alle culture (vedi PsittaScene 17, N°4: 10-11), che hanno richiesto ripetutamente al governo di sterminarli (cosa che è stata tentata in passato, vedi PsittaScene 15, N° 4: 12-13). Poi, alcuni politici locali vogliono far costruire delle altre rampe attraverso le rupi della colonia dei pappagalli, per poter raggiungere più facilmente la spiaggia in auto. Infine, il villaggio di El Cóndor si sta espandendo molto rapidamente, minacciando le aree ricche di biodiversità del IBA.

Infine, la vegetazione del Monte, l'ecosistema che sostiene i pappagalli e la biodiversità terrestre di El Cóndor, sta scomparendo a un tasso annuale del 3.7%: quattro volte più rapido di quello dell'Amazzonia.

Il nostro passo successivo era chiaro, dovevamo cercare di ottenere la protezione legale e la dichiarazione di Riserva Naturale per l'area di El Cóndor, nella provincia del Río Negro in Patagonia, Argentina. Nel 2007-08 abbiamo ottenuto dei risultati molto importanti per raggiungere questo obiettivo. Il primo è stato che i due principali partiti politici del governo locale hanno confermato la loro intenzione di sostenere una legislazione per proteggere l'area. La proposta dovrà essere discussa dal Parlamento, stiamo seguendo molto attentamente questo sviluppo in collaborazione con World Parrot Trust, la Dirección de Fauna Silvestre del Río Negro, Wildlife Conservation Society, Liz Claiborne / Art Ortenberg Foundation, Fundación Patagonia Natural, Fundación Ameghino e Aves Argentinas.

In una intervista, nell'Ottobre 2008, un rappresentante influente ed ex-ministro del Río Negro, ha assicurato ad un giornalista della BBC che "L'atto per la proposta della creazione della Riserva Naturale di El Cóndor verrà discusso in Parlamento nella sessione legislativa 2009."

Per poter far conoscere meglio l'importanza del IBA a El Cóndor, e la necessità urgente di approvare la proposta dell'Atto per renderlo una Riserva Naturale Protetta, nel Novembre 2008 abbiamo organizzato un evento di "apertura". Abbiamo inaugurato i cartelli che indicano l'inizio delle due parti centrali del IBA di El Cóndor (la colonia dei pappagalli e gli acquitrini del fiume Río Negro). Abbiamo disegnato dei cartelli colorati insieme a Aves Argentinas e la Dirección de Fauna Silvestre del Río Negro. Per l'inaugurazione abbiamo invitato tutti i politici del Río Negro, e...sono venuti tutti! E' stato un ottimo segno, che ci fa sperare che nel 2009 verrà creata la Riserva Naturale!

Su www.parrots.org/burrowingparrots potrete vedere l'intervista di Juan trasmessa dalla BBC, e troverete i link ai nostri numerosi articoli su questa specie.

Didascalia:

La rupe dove nidificano i Conuri della Patagonia a El Cóndor, nella Patagonia argentina, è la colonia di pappagalli più grande al mondo, con una media di 35.000 nidi attivi distribuiti lungo 12 km di rupi, affacciate sull'Oceano Atlantico meridionale.

Grazie

"Quello che ci unisce è più grande di quello che ci divide...e se abbastanza persone credono in questa affermazione e agiscono di conseguenza, allora potremmo non risolvere tutti i problemi, ma riusciremo a realizzare qualcosa di significativo per le persone con le quali condividiamo questo mondo."

Barack Obama

L'Audacia della Speranza

Siamo molto grati a tutti coloro che hanno donato al World Parrot Trust sostenendo le nostre attività nell'anno passato. Anche se non possiamo elencare tutti i contributi individuali, le iniziative che seguono possono darvi un'idea delle attività significative che possiamo svolgere quando lavoriamo insieme.

La fine del commercio degli uccelli selvatici

Nel Novembre 2008, Bill e Terry Pelster, sostenitori del WPT da lungo tempo, hanno generosamente accettato di uguagliare ogni donazione alle nostre attività contro il commercio degli uccelli selvatici fino a un totale di \$30.000. Voi avete fatto il resto! Abbiamo raggiunto questo obiettivo in 42 giorni, con il sostegno di oltre 225 persone in tutto il mondo! Queste donazioni, oltre ai \$30.000 ricevuti dalle Folke Peterson Foundation, ci consentiranno di accelerare i nostri interventi per far cessare questo commercio insostenibile e dannoso.

Il ciclone Ike e i pappagalli di Inagua

Dopo che un ciclone di quarta categoria si è abbattuto su questa piccola isola, siamo stati contattati urgentemente da Mark Hagen, produttore di mangimi per animali, che desiderava aiutare il pappagallo delle Bahamas. Ha finanziato personalmente la prima e la seconda fase di un progetto di ricerca in tre fasi, che verrà svolto dalla biologa Caroline Stahala.

La conservazione dei Rhynchopsitta pachyrhyncha

Le donazioni ricevute dal Keith Ewart Charitable Trust e dalla Donner Canadian Foundation ci consentiranno di continuare a sostenere il recupero del Rhynchopsitta pachyrhyncha, e di allargare le ricerche in nuove aree

Seminari sulla conservazione e il mantenimento dei pappagalli

La Donner Canadian Foundation ha anche fornito dei finanziamenti per lo sviluppo di una serie di seminari online e per telefono, rivolti agli appassionati di pappagalli. Questi seminari innovativi, che inizieranno nella primavera 2009, metteranno in contatto i maggiori esperti del campo con gli appassionati, ovunque si trovino.

La conservazione dell'Ara più raro

Un ringraziamento speciale al Point Defiance Zoo & Aquarium, l'International Association of Avian Trainers (IAATE), Natural Encounters, Inc., Minnesota Zoo e la Raleigh-Durham Caged Bird Society per le loro recenti donazioni al nostro progetto per l'Ara glaucogularis.

Salvare i pappagalli Cenerini in natura

Oltre 300 donatori individuali hanno sostenuto i nostri sforzi per i pappagalli Cenerini. Grazie a John Strutt, Franziska Vogel, Peter Molesworth, Evet Lowen e il Keith Ewart Charitable Trust, il WPT è stato in grado di finanziare l'accoglienza e la riabilitazione di 1.227 pappagalli Cenerini sequestrati. Quest'anno, i nostri interventi per salvare questa specie verranno estesi grazie ad una recente donazione della Eleanor Lloyd Dees Family Foundation.

Altre donazioni sono state ricevute dal Blackpool Zoo, Drayton Manor Zoo, Fota Wildlife Park, Paulton's Park, Saitama Children's Zoo, Banham Zoo e dal Paradise Park, dove ha sede il WPT.

Infine, con la vendita in Portogallo di dolci, tartufi e bracciali "Fly-free", Melanie Tate ha raccolto 261 Euro per il WPT. Shirley Paver, in Gran Bretagna, è stata sponsorizzata per un evento notturno al Newhaven Fort nel Sussex, ed ha raccolto £200. Dave Kramer, del DJ Feathers Aviary, in Virginia negli USA, ha raccolto dei fondi fotografando i suoi clienti e i loro bambini con Babbo Natale.

Yes, we can

Novità sul Commercio degli Uccelli Selvatici

Dal 2008, quando sono cessate le importazioni europee di tutti gli uccelli catturati in natura, il World Parrot Trust ha iniziato a lavorare sugli aspetti di questo commercio in altri paesi. Mirando ai mercati principali, responsabili per la maggior parte del commercio esistente, e sviluppando dei rapporti lavorativi importanti con le organizzazioni locali, ci auguriamo di aumentare ed espandere le nostre attività per far cessare questo commercio crudele e rovinoso.

Globalmente, il commercio degli animali selvatici viene considerato sempre di più dalla società moderna come un'attività poco etica. I cambiamenti radicali delle leggi nei paesi come gli USA, l'UE, ed ora il

Messico, sono una forte indicazione che la fine del commercio degli uccelli selvatici, e forse di tutti gli animali selvatici, potrebbe essere vicina.

Tuttavia, il commercio degli uccelli selvatici è un argomento complesso, con una serie di protagonisti, circostanze e di variabili. Due dei nostri progetti più recenti dimostrano la natura dinamica di questo commercio e la varietà di aspetti che è necessario seguire e sui quali occorre agire. Siamo entusiasti di rivolgere le nostre attività sul commercio verso queste direzioni nuove e interessanti, iniziando dei dialoghi e diffondendo informazioni per proteggere gli uccelli selvatici.

Sudest Asiatico

Negli ultimi 12 mesi, il Trust ha svolto diverse iniziative nel Sudest Asiatico. Nel Dicembre scorso, durante un viaggio in Asia per creare una coalizione, Jamie Gilardi, Direttore del World Parrot Trust, ha organizzato un incontro con diversi esperti di pappagalli e del loro commercio, provenienti da Bali, Jakarta, e da Profauna l'associazione indonesiana con la quale collaboriamo, per discutere dei pappagalli di cattura commerciati in Indonesia

I loro interventi hanno evidenziato lo stato prioritario di Papua Nuova Guinea come la fonte principale degli uccelli in commercio nel resto dell'Indonesia. Perciò, il nostro primo intervento è stato quello di sviluppare e di finanziare le attività di Profauna per attirare l'attenzione su questo commercio, far cessare le importazioni, e portare a giudizio chi si rende colpevole di catturare e commercializzare le specie protette. Tra le molte iniziative positive svolte finora da Profauna, vi è la dimostrazione per sollecitare il governo a far cessare il contrabbando di pappagalli.

Messico

Tra tutti i 33 paesi dell'America Centrale, Meridionale e dei Caraibi, il Messico detiene il record discutibile di essere il maggior importatore di uccelli di cattura provenienti dall'Africa, dall'America Latina e i dai Caraibi.

L'anno scorso, il World Parrot Trust e Defenders of Wildlife, l'associazione con la quale collaboriamo in Messico, hanno iniziato un programma educativo per far cessare questo enorme commercio. L'iniziativa ha l'obiettivo di far cessare il commercio locale dei pappagalli tramite una campagna di manifesti e di fumetti. I pappagalli di cattura vengono ancora commerciati apertamente nei mercati messicani, e questa iniziativa è concentrata ad educare il pubblico per far comprendere che: è illegale acquistare questi pappagalli; l'acquisto fa parte del commercio illegale; e, gli acquisti uccidono i pappagalli.

I manifesti includono dei fumetti, ed una serie di fumetti con delle immagini che raffigurano le specie minacciate. Il messaggio principale è "Puoi Salvarli - Non Comprare Pappagalli Selvatici." Contribuiremo alla produzione di sette manifesti diversi, due con gli Ara e sette con gli Amazona, tutti appartenenti a specie minacciate. Finora, sono state completate sei diverse immagini ed è iniziata la distribuzione.

Una novità importante è che il governo del Messico ha recentemente vietato la cattura e l'esportazione dei pappagalli nativi, un enorme passo avanti che combacia perfettamente con la nostra iniziativa per far cessare il commercio interno dei pappagalli selvatici. Questa nuova legge incoraggia molto le nostre speranze di ridurre drasticamente sia la richiesta locale per le specie native di pappagalli, che quella delle importazioni degli uccelli di cattura che proseguono tuttora.

Nei prossimi mesi aumenteremo i nostri interventi educativi, che includeranno un sito e delle campagne rivolte esclusivamente a questo argomento per accrescere il sostegno nel paese.

Per saperne di più: www.parrots.org/stophetrade

Le Pagine dei Pet

Barbara Heidenreich, la collaboratrice di questo numero, è una professionista nel campo dell'addestramento degli animali dal 1990. Possiede e gestisce Good Bird, Inc. (www.goodbirdinc.com) che fornisce prodotti sul comportamento e l'addestramento dei pappagalli da compagnia che includono la rivista Good Bird, i servizi di consultazione, i workshop sul comportamento e l'addestramento, libri e video.

Diversi titoli di Barbara sono disponibili tramite il WPT

© Copyright 2006. Tratto dal Volume I, Numero 4, Inverno 2005 Good Bird™ Magazine.

Solo Paura

"Guarda. E' solo un fagiolino. Vedi? Non ti farà male."

Vi siete mai trovati ad avere una conversazione simile con il vostro pappagallo? Potete sostituire il “fagiolino” con qualsiasi oggetto o situazione che faccia paura al vostro pappagallo. E' incredibile cosa può spaventare un pappagallo! Tuttavia, per quanto ci possa sembrare assurdo, si tratta di una situazione seria per i nostri pappagalli. La paura non è uno scherzo.

Prevenire e ridurre gli spaventi al vostro pappagallo, può offrirgli molti benefici che hanno il potenziale di renderlo più aperto e socievole. Può anche ridurre lo stress. Ricordo una visita a domicilio che feci per una consultazione, dove scoprii un *Cacatua alba*, tremante e con gli occhi sbarrati. Questo pappagallo era molto sensibile, e reagiva con molta paura a qualsiasi cosa. Il minimo movimento di chiunque gli stesse vicino provocava una reazione. Il *Cacatua* si danneggiava anche le penne. E' certamente possibile che questo comportamento dipendeva dallo stress. Fortunatamente, fornendo a questo *Cacatua* la possibilità di sperimentare il mondo tramite i metodi di addestramento basati sul rinforzo positivo, gli è stata cambiata la vita.

Metodi positivi per ridurre la paura

Nelle tecniche basate sul rinforzo positivo, occorre concentrarsi sull'applicazione di metodi 'dolci' per insegnare al vostro pappagallo che le circostanze che provocavano paura, ora forniscono delle conseguenze desiderate. Per dimostrare meglio come applicare questi principi, possiamo fare un esempio. Immaginate di cercare di introdurre un nuovo gioco nella gabbia di un pappagallo che si spaventa facilmente.

Avvicinandovi alla gabbia con il nuovo gioco, osservate la sua reazione spaventata: il pappagallo si sposta velocemente verso il retro della gabbia, allontanandosi dal gioco che si sta avvicinando. Invece di inserire il gioco nella gabbia, fate qualche passo indietro finché noterete che il pappagallo esibisce un comportamento rilassato. Poi, posate lentamente il gioco sul pavimento in un punto visibile dalla gabbia. Ogni giorno, avvicinate gradualmente il gioco alla gabbia, facendo attenzione alla reazione del pappagallo. Se dimostra di aver paura, allontanate il gioco dalla gabbia, finché notate che si è calmato. Col passare del tempo sarete in grado di avvicinare il gioco fino alla gabbia.

Il prossimo passo è quello di appendere lentamente il gioco all'esterno della gabbia, non sul lato vicino alle ciotole (nel caso che il timore del gioco lo allontani dal cibo e dall'acqua). Questo processo è conosciuto come desensibilizzazione sistematica. L'idea è di esporre gradualmente un soggetto ad uno stimolo che produce paura, iniziando dalla situazione che provoca meno timori e procedendo verso quella che ne provoca di più, mantenendo il soggetto in uno stato rilassato.

Dopo che avrete ottenuto questo successo, potrete concentrarvi ad usare il rinforzo positivo per addestrare il vostro pappagallo ad avvicinarsi a un nuovo gioco. Un modo semplice per svolgerlo è quello di usare un target. Il targeting viene usato per insegnare al pappagallo ad orientare una parte del corpo verso un determinato oggetto. Il target può essere l'estremità di una bacchetta, il pugno chiuso, o qualsiasi altro oggetto. Generalmente, ai pappagalli viene insegnato di orientare il becco verso il target.

Se il vostro pappagallo sa come seguire un target, potrete presentarglielo nella gabbia, lontano dal gioco. Gradualmente, spostate il target verso il gioco. Ricompensate ogni avvicinamento con del cibo o un altro rinforzo positivo desiderato. Se il vostro pappagallo è particolarmente pauroso, potrebbero essere necessarie molte piccole approssimazioni e diverse sessioni di addestramento per farlo avvicinare abbastanza vicino al gioco da poterlo toccare.

Ora che il vostro pappagallo si è avvicinato al gioco, potete insegnargli a toccarlo. Un metodo per incoraggiarlo è quello di sistemare del cibo appetibile sopra al gioco. A questo punto dell'insegnamento, il pappagallo potrebbe essere disposto a prendere il cibo dal gioco. Questo comportamento può essere rinforzato ulteriormente offrendo dei premi con la mano ogni volta che “l'esca” è stata mangiata. Dopo che il pappagallo si è nutrito diverse volte con il cibo posto sul gioco, è probabile che toccherà il gioco senza che ci sia bisogno di offrirgli un rinforzo. A questo punto, si possono offrire un 'ponte' e un rinforzo positivo dopo che il pappagallo si è sforzato di toccare il gioco. Se gli risulta particolarmente difficile toccarlo, gli si può offrire un premio in modo che per raggiungerlo il pappagallo deve toccare involontariamente il gioco. Se sarà necessario, si possono proseguire le approssimazioni per far toccare il gioco più a lungo, o a farglielo manipolare con il becco.

Un altro metodo che può fornire dei risultati positivi, è quello del 'modeling' o 'observational learning'. Fermandovi ad una distanza nella quale vedete che il pappagallo è tranquillo, potrete dimostrarli come interagite con il gioco. Oppure, potete fargli vedere come ci gioca un altro pappagallo.

Errori comuni

L'uso del rinforzo positivo per affrontare l'eccesso di paura nei pappagalli si è ripetutamente dimostrato efficace. Tuttavia, possono nascere delle difficoltà, specialmente se il proprietario del pappagallo è ansioso di ottenere rapidamente dei risultati. L'impazienza può indurre a compromettere i metodi di addestramento, e questo, a sua volta, può portare al fallimento. Affinare la vostra sensibilità per riconoscere i sintomi di paura di un pappagallo è una componente importante del processo di addestramento. Un "poco spaventato" è già un "poco" di troppo. Per avere successo con i metodi basati sul rinforzo positivo, è importante evitare di provocare delle reazioni di paura. Spesso, queste reazioni vengono aumentate quando i proprietari tentano di usare la forza per ottenere il comportamento voluto. Forzare un pappagallo alla presenza di uno stimolo del quale ha molto timore finché la sua paura si riduce, viene chiamato 'flooding'. Questo procedimento è estremamente stressante e traumatico per il pappagallo, e non è assolutamente necessario, come si è dimostrato nell'esempio precedente.

Questo esempio è solo uno dei tanti. Vi sono molte situazioni che possono creare una reazione di paura nel vostro pappagallo. Perciò, prima di iniziare l'addestramento, è utile riflettere su tutte le approssimazioni da applicare per la particolare situazione che cercate di affrontare. In ogni situazione, seguite le raccomandazioni su cosa fare e cosa non fare.

Reazioni di paura nei pappagalli giovani

Spesso, i giovani pappagalli offrono l'opportunità unica di intervenire per prevenire le reazioni di paura. Gli allevatori in grado di esporre i giovani pappagalli a nuovi ambienti e persone, a oggetti e sostanze con i quali potrebbero entrare in contatto nel corso della loro vita, (come i trasportini, i taglia unghie, gli asciugamani, ecc.) possono avere una grande influenza.

I pappagalli molto giovani sono tipicamente ricettivi alle novità. Ma anche in questi casi, bisogna fare attenzione ad introdurre le novità gradualmente, e ad associarle a dei rinforzi positivi. Questo perché la prima esperienza di un pappagallo con qualcosa di nuovo può avere un impatto duraturo.

Per esempio, se la prima volta che un pappagallo è entrato in un trasportino è stato perché lo si è spinto dentro a forza, in futuro sarà più difficile addestrarlo con il rinforzo positivo ad entrare in un trasportino. Mentre, se la sua prima esperienza ad entrare nel trasportino era basata sul rinforzo positivo, ed accade che a un certo punto si è obbligati a forzare il pappagallo nel trasportino, è più probabile che il suo comportamento potrà essere recuperato.

Con i pappagalli giovani, si ha un'ottima opportunità di creare una grande varietà di esperienze positive con nuovi oggetti e nuove situazioni. Approfittate di questo periodo di tempo così critico.

Paralisi da paura? E' improbabile. I pappagalli hanno la tendenza di cercare di sfuggire o di evitare una situazione che li spaventa. Un comportamento sfuggente è in contrasto con l'obiettivo di creare il miglior rapporto possibile con un pappagallo. Concentratevi ad essere sensibili alle reazioni di paura, e ad usare il rinforzo positivo per trasformare un pappagallo spaventato in un compagno fiducioso.

Come si manifesta una reazione di paura?

I pappagalli, quando sono spaventati, cercano spesso di allontanarsi da ciò che temono. I loro occhi potrebbero spalancarsi, mentre si guardano velocemente intorno per trovare una via di fuga. Molti pappagalli si raddrizzano, appiattendolo le penne contro il corpo. I pappagalli con la cresta, spesso la sollevano. Le penne tremanti, il becco leggermente aperto, e un movimento dondolante possono indicare una reazione spaventata.

Cosa fare

Imparate a riconoscere il minimo sintomo di paura nel vostro pappagallo.

Usate la desensibilizzazione sistematica, esponendo gradualmente il vostro pappagallo a ciò che lo spaventa. Addestratelo con il rinforzo positivo per ottenere il comportamento desiderato.

Usate delle piccole approssimazioni.

Rinforzate il comportamento calmo.

Date a questo processo tutto il tempo di cui ha bisogno.

Associate un rinforzo positivo ad ogni cosa che spaventa il pappagallo.

Usate il 'modeling'. Voi, o un altro pappagallo, potrete dimostrargli la reazione desiderata.

Cosa non fare

Evitate di provocare anche la minima reazione di paura.

Non usate il 'flooding', forzando il pappagallo alla presenza di qualcosa che lo spaventa.

Non obbligate un pappagallo a partecipare all'addestramento se è spaventato.
Non abbiate fretta di ottenere dei risultati.

Didascalie:

E' nostro compito imparare ad essere sensibili al linguaggio corporeo che indica se i nostri pappagalli sono o meno a loro agio in determinate situazioni.

Se il vostro pappagallo conosce il 'target', potete utilizzare questo metodo per aiutarlo ad avvicinarsi a un nuovo gioco.

La desensibilizzazione sistematica può aiutare il vostro pappagallo ad imparare ad accettare i nuovi giochi.

Invito ai membri del WPT

30 Giugno, 1 Luglio 2009

Celebrazione per i 20 Anni del WPT

Paradise Park, Hayle, Cornwall, G.B. uk@worldparrottrust.org Tel.+1736 753365

Festeggiate con noi; incontrate lo staff, il membri del Consiglio Direttivo, gli addetti ai progetti, e una visita 'dietro le quinte' al Paradise Park.

RSVP - posti limitati. Vi preghiamo di contattare il WPT-UK entro il 30 Aprile per prenotare.

Sculture di penne di metallo

Alan Derrick crea delle grandi sculture ispirate alle penne degli uccelli. Derrick ritiene che i colori e la rifrazione della luce delle penne sono ineguagliati nel resto del mondo naturale. Nel suo studio, situato in quattro ettari di bosco alle falde di una montagna nell'Alabama, replica e fa risaltare queste qualità utilizzando un procedimento in diversi stadi, e utilizzando degli attrezzi e delle tecniche sviluppate per questo scopo.

Le opere di Derrick, non sono solo delle sculture uniche, ma rappresentano anche un investimento che si rivaluterà nel tempo.

La scultura, intitolata "Ancient Voyager", (in alto a sinistra, 1.37 alt. x 61 larg. x 15 prof.) verrà messa all'asta su eBay per sostenere il World Parrot Trust.

L'asta verrà inclusa nella sezione "Art, Direct from Artist, Sculptures", inizierà il 22 Marzo e si concluderà il 29 Marzo.

Potete visitare il sito di Alan Derrick, www.derrck.com o telefonare al (256) 776-4762 per ulteriori informazioni.

La scultura "In Your Face" (a sinistra sul retro) è in vendita nel negozio on line del WPT-USA.

ParrotEvents

Canadian Parrot Workshop 2009

18 e 19 Aprile 2009. Holiday Inn and Convention Centre, Barrie, Ontario, Canada Workshop annuale, della durata di due giorni, condotto dalla D.ssa Susan Friedman, PhD, (www.behaviorworks.org) esperta nel campo dell'analisi comportamentale applicata, e da Barbara Heidenreich, famosa addestratrice (www.goodbirdinc.com).

www.parrotworkshops.org danielle@parrotworkshops.org

Pennies4Parrots

Mettete da parte gli spicci per donarli al progetto WPT per i *Rhynchopsitta pachyrhyncha*. Questa raccolta si terrà fino a Novembre 2009.

www.pennies4parrots.ca

Comportamento, Addestramento & Arricchimento

9-10 Maggio 2009. Paradise Park, Cornovaglia, GB.

Questo workshop di due giorni è ideato per i proprietari, attuali o futuri, di pappagalli da compagnia che vorrebbero stabilire un rapporto più gratificante e ricco con il loro pappagallo. Imparerete i metodi basilari e otterrete gli strumenti per iniziare subito ad insegnare al vostro pappagallo utilizzando il rinforzo positivo.

“Sono tornato dal corso comprendendo meglio e apprezzando di più i miei pappagalli, e con la capacità di migliorare i metodi di addestramento. Ho ottenuto tutto quello che volevo raggiungere, e anche di più. Sono stato molto colpito dai contenuti del corso e dalla varietà di attività svolte.

Prenotatevi entro il 31 Marzo, www.parrots.org/trainingcourse - uk@worldparrottrust.org

La Conferenza sui Pappagalli BEST

29-31 Maggio 2009. Edison, NJ, USA

Una conferenza sul comportamento, l'arricchimento, la scienza e l'addestramento, che prevede dei seminari seguiti dall'applicazione pratica. I relatori includono Barbara Heidenreich di Good Bird, Inc., Robin Shewokis di The Leather Elves, Joanna Eckles del World Parrot Trust e la D.ssa Susan Friedman.
www.bestparrotconference.com

International Parrot Symposium

26-28 Giugno 2009. Trinity College, Dublino, Irlanda.

Il primo Simposio Internazionale sui Pappagalli in Irlanda, si terrà nel famoso Trinity College del 15mo secolo, nel cuore di Dublino. Il Direttore del WPT, Jamie Gilardi, sarà uno dei 16 relatori provenienti da tutto il mondo.

<http://www.parrotssymposium.com>

Crociera per gli Amanti dei Pappagalli

29 Ottobre 2009

Ft. Lauderdale, Florida, USA Riunitevi con altri amanti dei pappagalli in questa crociera di 8 giorni nei Caraibi Occidentali che farà tappa a Cozumel in Messico; Limon in Costa Rica; e Colon a Panama. I relatori saranno il Dr. James Morrissey DVM, Cornell University; Robin Shewokis, specialista in foraggiamento e arricchimento, Leather Elves; e Lara Joseph, comportamentista specializzata in Cacatua. Per ogni biglietto venduto verranno donati \$50 al World Parrot Trust. La disponibilità è limitata, prenotate presto!

www.parrotloverscruise.com baldmantravel@gmail.com Carol Cipriano, 570-226-2569

Parrotnews

I Cacatua bloccano la costruzione di un grande quartiere residenziale

Il progetto di costruzione di un grande quartiere residenziale a Mandurah (Australia) dovrà ricevere un'autorizzazione speciale dopo che un dipartimento governativo ha stabilito che avrebbe un impatto sul Cacatua Nero di Carnaby.

Il progetto potrebbe avere un “impatto significativo” sull'habitat di foraggiamento dei Cacatua. Il dipartimento ritiene che il progetto edilizio, come proposto, non “consentirebbe adeguatamente” di proteggere a lungo termine i Cacatua, ed ha incoraggiato “vivamente” la ditta costruttrice di mantenere intatte delle aree più ampie di habitat.

Questo Cacatua, nativo dell'area sud-occidentale dello stato del Western Australia, è stato classificato “Minacciato” dal Governo Federale in quanto il suo habitat è stato ridotto dalla deforestazione. Questa specie si nutre nelle aree piovose, vicino alla costa.

Fonte: <http://www.watoday.com.au>

Reintroduzione di Neophema chrysogaster

Un programma di riproduzione in cattività in Tasmania sta tentando di aumentare il numero dei Neophema chrysogaster reintrodotti in natura, dove il loro numero raggiunge appena i 100 esemplari. Quest'anno verranno reintrodotti circa 50 Neophema chrysogaster provenienti dalla Tasmania.

Fonte: <http://www.abc.net.au>

Infine...

Ad una tifosa di calcio di Hatfield, in Gran Bretagna, è stato vietato di portare il suo pappagallo alle partite per il disturbo che causava imitando i fischi dell'arbitro.

Fonte: <http://www.scoop.co.nz>

Le nuove idee sono benvenute!

Se avete delle buone idee per aiutarci a raccogliere fondi per i pappagalli, vi preghiamo di contattare le nostre sedi.

Grazie

Gli appassionati di Ara aiutano gli Ara glaucogularis

Melissa McHugh è un'alunna della quinta elementare della Fishkill Plains Elementary a Wappingers Falls, NY. Preparando una ricerca, il suo interesse per gli animali si è trasformato in una passione per salvare gli Ara glaucogularis, una specie criticamente minacciata.

Melissa ha svolto per oltre un anno delle ricerche approfondite, ed è entrata in contatto con Glenn Reynolds, del WPT-USA. Dopo una lunga progettazione, Melissa ha organizzato una raccolta di fondi nella sua scuola raccogliendo \$150 per il progetto per gli Ara glaucogularis, ed informando tutta la scuola elementare su questo progetto, ragazzi e adulti!

Fonte: Jill Mierisch, Fishkill Plains Elementary

Promozioni WPT

Offerta sul Calendario 2009

€6, spedizione inclusa. www.parrots.org/calendar

Nuovo DVD

“Understanding Parrot Body Language” (“Capire il linguaggio corporeo dei pappagalli”). E' uno degli aspetti più importanti che potete imparare per stabilire un rapporto con il vostro pappagallo basato sulla fiducia.

€18, spedizione inclusa. www.parrots.org/DVD

PollyVision II ha ottenuto un grande successo!

PollyVision II, I pappagalli delle Americhe, uscito solo pochi mesi fa, è stato il prodotto WPT più venduto sotto le feste. Creato per combattere la noia nei pappagalli, contiene delle immagini straordinarie di pappagalli in natura mentre socializzano, comunicano e volano in libertà. Questo DVD farà felici i vostri pappagalli.

“Oggi ho ricevuto PollyVision II, e ne sono rimasto molto, molto colpito... Sono stato così sorpreso di vedere tutti quegli Ara! La qualità dei filmati è eccezionale! Avete fatto un ottimo lavoro, consiglio a tutti di acquistarlo!” Gerry - Membro WPT

Ancora meglio, ordinatelo insieme a PollyVision I e risparmiate! £9.95 (circa €11) l'uno, oppure £15 (circa €16) acquistati insieme. La spedizione è inclusa. www.parrots.org/pollyvision.